

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.46

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITÀ 2025-2027.

L'anno duemilaventiquattro addì quindici del mese di novembre alle 19:00 nella sala delle adunanze, in presenza ed in parte in videoconferenza, secondo le modalità di svolgimento in via telematica delle sedute, stabilite come da regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 11/03/2023, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta del Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	GUERRIERO FRANCESCA - Sindaco	Sì
2.	RODANI LINDA - Vice Sindaco	Sì
3.	ANTONACCI ROBERTO - Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Sig.ra Dott.ssa D'AGOSTINO MARIA ANTONIETTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig.ra GUERRIERO FRANCESCA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge del 10.04.1991, n. 125 detta disposizioni in materia di "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- la legge del 17 maggio 1999, n. 144, in particolare all'articolo 47, comma 1, al fine di rafforzare gli strumenti volti a promuovere l'occupazione femminile, nonché a prevenire e contrastare le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro, prescrive l'emanazione di norme intese a ridefinire e potenziare le funzioni, il regime giuridico e le dotazioni strumentali dei consiglieri di parità ed a migliorare l'efficienza delle azioni positive di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125;
- il decreto legislativo del 23.05.2000 n. 196 ad oggetto "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144, in particolare, all'art. 7, comma 5, prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di adottare il piano triennale di azioni positive per la piena realizzazione degli obiettivi di parità e pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra lavoratori e lavoratrici con il divieto di procedere a nuove assunzioni in mancanza di tale piano.

Richiamato l'art. 19 del C.C.N.L. 14/09/2000 il quale dispone che "Al fine di attivare misure e meccanismi tesi a consentire una reale parità nell'ambito delle più ampie previsioni dell'art. 2, comma 6 della Legge 125/1991 e degli artt. 7, comma 1 e 61 del D. Lgs. 29/93, saranno definiti, con la contrattazione decentrata integrativa, interventi che si concretizzino in 'azioni positive' a favore delle lavoratrici".

Dato atto che il 15 giugno 2006 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 198 dell'11.4.2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", un testo unico che raccoglie e riorganizza tutti i provvedimenti e le normative esistenti nella legislazione italiana in materia di parità e pari opportunità, strumento indispensabile per chi opera nell'ambito della pubblica amministrazione, del lavoro, delle attività produttive, del diritto di famiglia, e per tutte le cittadine che vogliono conoscere i loro diritti.

Precisato che l'art. 48, del citato d. lgs.198/2006 prevede azioni positive nella pubblica amministrazione per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna, abrogando al contempo pari norme del D. Lgs. n. 196/2000 e della Legge n. 125/1991.

Vista, da ultimo, la direttiva del 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha l'obiettivo di promuovere ed attuare concretamente il principio delle pari opportunità attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione.

Dato atto che tale provvedimento, in particolare, si prefigge:

- l'eliminazione e prevenzione delle discriminazioni;
- l'adozione di piani triennali di pianificazione di azioni concrete;
- un'organizzazione del lavoro progettata e strutturata con modalità che favoriscano, per i lavoratori e le lavoratrici, la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita;
- l'adozione di politiche di reclutamento e gestione del personale volte a rimuovere i fattori che ostacolano le pari opportunità ed a promuovere la presenza delle lavoratrici nelle posizioni apicali;
- la costituzione dei C.P.O. (Comitati pari opportunità) ove non ancora esistenti ed il rafforzamento del ruolo degli stessi ove già costituiti;
- l'adozione di modelli organizzativi che rispettino e valorizzino le donne e gli uomini, anche garantendo la partecipazione delle dipendenti a corsi di formazione ed aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza.

Considerato che le azioni positive devono mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;

- uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.

Tenuto conto che le discriminazioni possono manifestarsi in tutti i momenti della vita lavorativa e possono annidarsi nelle stesse regole che disciplinano l'organizzazione del lavoro e la gestione dei rapporti, si ritiene importante che la valutazione dell'effetto discriminatorio di una regola o di un criterio venga valutato a monte, ovvero prima che la regola o il criterio abbiano potuto produrre una discriminazione.

Dato atto che il Comune di Borriana ha una popolazione di n. 860 abitanti (al 31 dicembre 2023) e attualmente n. 3 dipendenti a tempo indeterminato (in totale n. 2 uomini e n. 1 donna).

Visti gli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche in tema di pari opportunità.

Ricordato che in caso di mancato adempimento relativo alla predisposizione dei piani triennali di azioni positive si applica l'art.6, comma 6 del D. Lgs n.165/2001 per cui non si possono effettuare nuove assunzioni, comprese quelle relative alle categorie protette (art.48, comma 1 ultimo periodo del D. Lgs. n. 198/2006).

Ritenuto opportuno approvare detto piano con valenza triennale 2025-2027.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., relativo alla sola regolarità tecnica trattandosi di atto non comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visti:

- la Legge 125 del 10.04.1991;
- il D. Lgs. 198 del 11.04.2006;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale vigente;

Con votazione palese, unanime e favorevole.

DELIBERA

- **1) Di approvare** il "*Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2025-2027*" del Comune di Borriana, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **2) Di pubblicare** il presente piano, sul sito internet del Comune di Borriana nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione altri contenuti;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito a quanto sopra deliberato,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione palese, unanime e favorevole

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 c.4 del T.U.E.L.- D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE Firmato digitalmente Firmato digitalmente Firmato digitalmente

GUERRIERO FRANCESCA Dr.ssa D'AGOSTINO MARIA ANTONIETTA